

SABATO DALLE 19 SU FACEBOOK E YOUTUBE

# ColorataCena, diretta social contro le discriminazioni

L'invito è a collegarsi online dopo aver indossato vestiti e apparecchiato tavola, con i colori che compongono la bandiera arcobaleno

L'edizione 2020 della ColorataCena organizzata dal Coordinamento Liguria Rainbow in occasione della Giornata Internazionale contro l'omolesbotransfobia del 17 maggio, a causa dell'emergenza

sanitaria si trasferisce online: tutti a tavola a casa propria e in diretta social, l'appuntamento è sabato dalle 19 alle 21.30 sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Liguria Pride.

«Non abbiamo voluto lasciare un vuoto al posto di un evento molto apprezzato sin dalla prima edizione, nel 2015, e di una ricorrenza ancora necessaria» spiega Stefano Musso del coordinamento

«perché rimane necessario entrare in relazione e conoscersi, per superare i pregiudizi e per creare un nuovo modello di società dove le differenze non si annullano in una ipotetica uguaglianza che non esiste» prosegue Musso «ma vengono accettate e godono di uguali diritti. Ci manteniamo in contatto, come già facciamo con le dirette del mercoledì, in un momento per molti ancora più

problematico e stressante a causa dell'isolamento».

La bella notizia è che non c'è limite al numero dei partecipanti, perché sia nelle prime edizioni in piazza De Ferrari sia nelle ultime all'Arena del Mare al Porto antico le tavolate non hanno potuto accogliere tutti. L'anno scorso la capienza era di mille persone, ma i partecipanti sarebbero stati molti di più. Per quest'anno, prima del virus, si pensava a piazzale Mandracio ma poi il virus ha cancellato le possibilità di incontro fisico. L'invito è quindi a collegarsi, dopo essersi vestiti, avere cucinato e apparecchiato la tavola nel colore scelto fra rosso, arancione, giallo, verde, blu e viola - quelli della bandiera arcobaleno - e go-

dersi la diretta. O anche partecipare, scrivendo a coloratacena@gmail.com: oltre alla scaletta di interventi, che si arricchisce di giorno in giorno, saranno accolti sei ospiti, uno per colore.

Gli interventi al momento confermati sono quelli delle

**«Lo scopo è formare una cultura diversa da quella in cui siamo, ancora discriminante»**

attrici Annagaia Marchioro e Silvia La Monaca, della cantante Chiara Figari, di Luca Bizzarri con il coro della sua scuola CFA, della sociologa Luisa Stagi, del giornalista Sa-

muele Cafasso, della filosofa Maura Gancitano, del presidente del CeSto Marco Montoli, dello psicologo Nicola Carone e di Francesca Bisiani di Amnesty International.

«Lo scopo è di creare qualcosa di simile alle gay alliance americane, reti formate da persone eterosessuali e della comunità LGBT che lavorano insieme per creare una cultura diversa da quella ancora discriminante nella quale siamo immersi, spesso senza rendercene conto, perché discriminazione è anche una battuta, un doppiosenso» aggiunge Musso. Resta anche il concorso per la tavolata più bella e divertente, scelta fra le foto arrivate alle pagine Facebook e Instagram. —

LU. CO.

**ONLUS TRAVERSO**

L'associazione Riccardo Traverso Onlus ha donato quattro ecografi wireless portatili che trasmettono le immagini su smartphone, tablet o pc agli ospedali Villa Scassi di Sampierdarena, Antero Micone di Sestri Ponente, Evangelico di Voltri e Galliera, quest'ultimo grazie alla donazione del Genova Chapter Harley Owners Group. Gli strumenti serviranno per la diagnosi al letto del paziente o a casa della polmonite interstiziale da covid-19 e non solo, anche per lo studio dell'addome, dell'apparato cardiovascolare e muscolo-scheletrico.

**MUSIC FOR PEACE**

Due gli appuntamenti con l'associazione Music for Peace. La onlus, che ha mantenuto attiva la distribuzione di pasti per strada alle persone senza fissa dimora si sta facendo carico anche di persone e famiglie che sono precipitate nella povertà a causa dell'emergenza. Lo fa distribuendo generi di prima necessità e medicinali. Dato che in questo periodo è più difficile organizzare le abituali raccolte nei supermercati e nelle farmacie, la So-

cietà di Mutuo Soccorso di Crevari mette i suoi locali a disposizione dei volontari oggi dalle 18 alle 20 e giovedì dalle 18 alle 20. Chi volesse donare pasta, riso, farina, zucchero, conserve in scatola, tonno, pelati e legumi può quindi consegnarli là in quegli orari. Altrimenti è sempre possibile recarsi alla sede della onlus in via Balleydier 60 dalle 8.30 alle 18.30.

**NO AL REVENGE PORN**

Il Centro Per Non Subire Violenza di via Cairoli si occupa anche del fenomeno del revenge porn, che si sta diffondendo a dismisura a causa della permanenza forzata in casa e del conseguente maggior numero di ore che le persone trascorrono online. Si tratta della condivisione non autorizzata di immagini o video intimi, di solito allo scopo di umiliare la persona protagonista per ritorsione o vendetta: un reato, secondo la legge 69/2019 denominata Codice rosso. Chi è vittima deve raccogliere la prova del reato su cd o chiavetta usb, contattare la Polizia Postale e fare denuncia non oltre sei mesi dal fatto per il revenge porn e tre mesi per la diffamazione. Il

**L'INIZIATIVA****Infermiera di famiglia, un progetto da rilanciare**

Oggi, Giornata Nazionale delle Infermiere e bicentenario della nascita di Florence Nightingale, la federazione nazionale degli Ordini delle professioni Infermieristiche rilancia la richiesta dell'introduzione in tutta Italia della figura dell'infermiera di famiglia e di comunità, prevista dall'Orms e attuata solo in alcune regioni.



centro sostiene queste donne non solo dal punto di vista legale ma anche psicologico.

**DONAZIONI LIONS**

Dopo un primo intervento dedicato agli ospedali, alla Croce Rossa e alle associazioni di volontariato, i Lions del Distretto che riunisce i club di Liguria e Basso Piemonte sostengono anche le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavi-

rus con un insieme di interventi solidali che hanno superato i 250.000 euro complessivi nelle province di Genova, La Spezia e Alessandria. «Una cifra importante che cresce di giorno in giorno, grazie alla sensibilità e alla professionalità che i Lions da sempre mettono a piena disposizione di chi è in difficoltà» ha dichiarato il governatore del distretto Alfredo Canobbio. In tutta Italia le donazioni ammontano a 5 milioni.

**RACCOLTE SANGUE**

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono: domenica dalle 8.30 alle 12.30 in piazza Fontane Marose, giovedì con gli stessi orari a Voltri e venerdì ad Arenzano. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18 a Sestri Ponente e domenica dalle 8.30 alle 12.30 a Voltri. Ricordiamo che per evitare assembramenti è necessario prenotare un ap-

puntamento al 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30. L'autoemoteca Fidas invece sarà domattina in piazza della Nunziata, giovedì mattina in via XX Settembre e venerdì mattina a Pontedecimo in piazza Matteotti. Sabato mattina a Voltri in via Guala e domenica a Campoligure. Anche in questo caso è necessario prendere appuntamento telefonando oggi e domani dalle 9 alle 13 al numero 010 8314855 o al 335 1329297.

SARATO DALL'11.10 SU FACEBOOK E VOUTURE

problematico e stressante a dersi la diretta. O anche partec- muele Cafasso, della filosofa

## COSA È

**L'associazione Progetto Itaca nasce a Milano nel 1999 e arriva a Genova nel 2013. Fa parte dell'importante movimento mondiale National Alliance Mental Illness che considera i disturbi mentali vere malattie con una componente biologica e ritiene che ogni persona colpita debba ricevere un aiuto tempestivo.**

## «Con la onlus aiutiamo le mamme di chi è in prima fila contro il virus»

Lucia Compagnino Paola Del Guercio, 58 anni, genovese d'adozione, tre anni fa ha fondato l'associazione Donne del Levante di cui è la presidente. Con 50 volontarie e 550 associati, la onlus si occupa di donne malate di tumore al seno, di vittime di violenza domestica e dei loro figli, ma anche di bambini che arrivano a Genova da fuori per curarsi al Gaslini e di animali abbandonati. In questo periodo, però, le Donne del Levante si sono dedicate a un'attività ancora diversa. «Abbiamo seguito le madri dei medici e degli infermieri del Galliera, del San Martino e del Gaslini. Molti di loro combattono in prima linea contro il Coronavirus e non possono incontrarle per non rischiare di contagiarle» racconta Del Guercio. Conosciuta anche come "la pasionaria di Nervi", dove abita e dove ha sede la onlus, Del Guercio si è presa cura di sei di loro in prima persona. «Andavo a trovarle tutti i giorni, restando fuori dalla porta di casa. Portavo la spesa, le medicine, facevo le ricariche del cellulare, accompagnavo fuori il cane, le facevo chiacchierare» aggiunge. «Praticamente un lavoro, iniziato per caso con la madre di un caro amico che mi ha chiesto aiuto e che poi è proseguito grazie al passaparola. Ma l'ho fatto con gioia, per dare una mano e anche per tenermi occupata in quelle settimane difficili. Mi piaceva viziarle, e a Pasqua ho portato una colomba a ognuna di loro». Del Guercio, che è nata a Roma e poi ha abitato in varie parti del mondo, da Parigi a Londra a San Francisco, seguendo il padre immunologo nei suoi trasferimenti, è giornalista pubblicista e ventisei anni fa ha sposato un genovese. «L'attività con le madri dei medici e degli infermieri prosegue anche se ora, con la fase due, possono uscire un po', magari per andare a prendersi il giornale o dal fruttivendolo sotto casa, perché al supermercato preferiamo ancora andarci noi. E mi commuove la loro gratitudine: voglio o sdebitarsi in qualche modo, si offrono di cucire per noi quando ne avremo bisogno e una signora mi ha regalato una statua di madre Teresa di Calcutta» conclude. L'associazione non ha un sito web e riceve su appuntamento chiamando il numero di segreteria 366 3925710. --